



Comune di Pollina

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Parere del Revisore dei Conti
sulla proposta di deliberazione Consiliare
avente come oggetto:

***“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE –
DUP - 2023/2025”.***

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANASTASI CARMELO FRANCO



Comune di Pollina

Città Metropolitana di Palermo

Il Revisore dei Conti Verbale n. 111 del 12.04.2023

Parere del Revisore dei Conti *sulla proposta di deliberazione Consiliare* avente come oggetto: **“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -DUP- 2023/2025”**.

Il sottoscritto Revisore dei Conti **Dott. Anastasi Carmelo Franco**, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 25 del 06.07.2020; per il triennio 2020-2023,

ESAMINATA

la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale presentata dall'assessore al bilancio Salvatore Gaglianello, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE –DUP- 2023/2025”**.

- **VISTO** il comma 702 dell'Art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013, N. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'Art. 52 del D.Lgs. 15 Dicembre 1997, N. 446;
- **VISTO** l'Art. 239 del D.L.gs. 18 Agosto 2000, n. 267 «*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*» in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- **VISTO** lo Statuto Comunale;
- **VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- **VISTO** Il Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;
- **VISTO** l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali.

PREMESSA

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale N. 54 del 06.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D U P -2023/2025 del Comune di Pollina.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'Art.170 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali, indica:
- al comma 1 *“entro il 31 Luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
 - al comma 5 *“Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione”;*
- b) l'Art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: *“Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione finanziario entro il 31 Dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del Bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*
- c) l'Art. 174, Testo Unico degli Enti Locali indica al comma 1 che *“Lo schema di Bilancio di Previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di Revisione entro il 15 Novembre di ogni anno”;*
- d) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, N. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;
- e) che con Decreto Ministeriale 18 Maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.06.2011 N. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda N. 10 indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle Giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un Bilancio di Previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del Bilancio di Previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi ed i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del Bilancio di Previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

OSSERVAZIONI

Il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del Bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del Bilancio di Previsione almeno triennale il DUP Semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:*
 - ai tributi ed alle tariffe dei servizi pubblici;*
 - al reperimento ed all'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale;*
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*
- b) alle spese con particolare riferimento:*
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
 - agli investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del Bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;*
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;*
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;*
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;*
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'Art. 2, comma 594, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244;*
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.*

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

1) Programma triennale lavori pubblici.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'Art. 21 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, N. 50, regolato con Decreto 16 Gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 02.03.2023 e pubblicato per 30 giorni consecutivi.*

2) Programmazione del fabbisogno del personale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'Art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 Marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024:

- *è stata oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28.03.2023.*

Fatti salvi i termini previsti dalla normativa vigente, i documenti di programmazione non contenuti nel D.U.P. dovranno essere approvati con specifiche deliberazioni.

CONCLUSIONE

Tenuto conto:

a) che il parere sul Bilancio terrà conto delle previsioni contenute nel DUP e su eventuali ulteriori atti della programmazione.

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto **“APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE –DUP- 2023/2025”**.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso a norma sensi dell’Art. 49, comma 1, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell’Art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000; espresso dal responsabile dell’Area Economico Finanziaria Dott.ssa Valentina Musumeci.

Lo scrivente Revisore dei Conti,

esprime parere favorevole

all’approvazione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto **“APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE – DUP - 2023/2025”** con le linee programmatiche e sulla coerenza, congruità, attendibilità.

Pollina, 12.04.2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Anastasi Carmelo Franco